

IND



CORONAVIRUS

30 aprile 2020

Tutela infortunistica Inail nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro

In breve

Necessità di interventi correttivi per modificare norma del DL Cura Italia per escludere responsabilità civili e penali in capo ai Datori di lavoro.

IND n. 151/20

In relazione ai numerosi quesiti pervenuti relativi alle fondate preoccupazioni emerse a seguito delle indicazioni operative INAIL, successive al Decreto legge Cura Italia, per il riconoscimento delle tutele da infortunio professionale nei casi di accertata infezione da coronavirus, informiamo che il tema, di interesse confederale, è stato portato all'attenzione di Confindustria.

Considerati i gravi rischi per i datori di lavoro non correlati a fatti riconducibili in alcun modo alle misure di protezione poste in essere e senza prova del nesso di causalità tra infezione e causa lavorativa, si è richiesto di realizzare ogni possibile iniziativa per evitare tale pericolo.

Confindustria si è già attivata presso il Governo per una parziale modifica/integrazione della norma prevista dal DL Cura Italia, tesa, in caso di infezione da coronavirus di propri lavoratori, a formalizzare l'esclusione di responsabilità datoriali in caso di applicazione di Protocolli di sicurezza aziendali conformi al Protocollo congiunto 14 marzo aggiornato il 24 aprile e comunque di responsabilità civili e penali in capo ai Datori di lavoro.

In attesa dell'auspicato recepimento da parte del Governo di tali richieste, ci è stato anticipata la preparazione, da Confindustria, di un documento specifico sul tema teso a fornire ogni utile indicazione alle Imprese.